

REGIONE PIEMONTE BU31S1 30/07/2020

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO**

Manifattura di Meissen (Johann Joachim Kändler), Scena galante; Manifattura di Meissen, Il baciamento, 1740 ca. lotti 107 e 246 del 07-08/07/2020, dichiarazione d'interesse culturale, D. 136/2020

Allegato



Ministero

per i beni e le attività culturali e il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla Regione Piemonte
Affari Istituzionali e Avvocatura
Redazione Bollettino Ufficiale
Piazza Castello, 165
10123 Torino

Pec: bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Bertola, 34
10123 Torino

Pec: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Comune di Torino
Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale
Via Barbaroux, 32
10122 Torino

Pec: ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

Città Metropolitana di Torino
Corso Inghilterra, 7
10138 Torino

Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

e p.c.:

Segretariato Regionale
per il Piemonte
Sede

Pec: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it

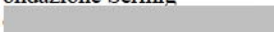
Aste Boetto Srl
Mura dello Zerbino, 10r
16122 Genova

Pec: matteo.pastorini@pec.asteboetto.it



Fondazione Sermig
Piazza Borgo Dora, 61
10152 Torino
E-mail: sermig@sermig.org

Prot. n.

OGGETTO: Manifattura di Meissen (Johann Joachim Kändler), *Scena galante*; Manifattura di Meissen, *Il baciamano*,
1740 ca. lotti 107 e 246 del 07-08/07/2020, dichiarazione d'interesse culturale, D. 136/2020
Alienante: Fondazione Sermig
Acquirente: 
Prezzo: 3720 euro e 6.200 euro
Data ricezione denuncia: 08/07/2020
Protocollo entrata: n.° 0010213-A del 08/07/2019

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopracitata è stata presentata a questa Soprintendenza la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D. Lgs. 42/2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio – entro il termine di 20 giorni dalla denuncia. Lo Stato si riserva comunque la possibilità di esercitare direttamente la prelazione.

Si richiede alla Regione Piemonte di voler dar notizia della presente denuncia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità a livello nazionale in adempimento ai disposti dell'art. 62 c. 1



del D. Lgs. 42/2004.

L'Acquirente in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione, se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

In pendenza di tali termini l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna dei beni in oggetto.

Alla nuova proprietà si ricorda che le opere in questione sono state riconosciute di particolare interesse storico e artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Si ricorda inoltre che qualsiasi intervento, anche di manutenzione, sui beni in oggetto deve essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta ecc.) dovrà essere notificato a questa Soprintendenza nei termini previsti dall'art. 59 del D. Lgs. 42/2004.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile dell'istruttoria
Caldera

